



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale
Servizio Inclusione lavorativa

Avviso per la presentazione di progetti sperimentali di inclusione attiva rivolto a donne in stato di disagio

Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/21 del 22 febbraio 2019

Quesiti al 01 07 2019 dal n. 1 al n. 6

Quesito n. 1	<p>La percentuale di compartecipazione del proponente è prevista nella griglia di valutazione, tuttavia non sono indicati parametri o specificato se esista una soglia minima, si chiede dunque se debba essere obbligatoriamente prevista a causa di esclusione.</p> <p>No, la compartecipazione non è un requisito obbligatorio tuttavia incide nella valutazione complessiva del progetto e del punteggio assegnato. Infatti qualora il proponente non preveda compartecipazione il punteggio di cui al macrocriterio 4) sarà pari a zero.</p>
Quesito n. 2	<p>Si richiede se la percentuale di compartecipazione debba essere calcolata sulla somma massima richiesta o se sia conteggiata in aggiunta ad essa. Es. una proposta progettuale di 200.000 €, la compartecipazione dell'eventuale 20% deve rientrare nei 200.000 € oppure sarà 200.000 € più 40.000 € (20%) di compartecipazione, per un totale di costo economico di 240.000 €?</p> <p>La compartecipazione deve essere calcolata rispetto all'importo progettuale presentato. Nel suo esempio, il progetto ha un budget di 200.000,00 € di cui l'Amministrazione finanzia risorse per 160.000,00 € e il soggetto proponente compartecipa di 40.000,00 € ottenendo in questo modo un punteggio massimo di 6. Ne consegue che se la compartecipazione è di 50.000 euro pur rappresentando il 25% della proposta il punteggio attribuito sarà sempre di 6 punti.</p>
Quesito n. 3	<p>In merito alla descrizione della proposta progettuale gli spazi compilazione prevedono l'utilizzo di "max 200 caratteri", si tratta di un refuso? Il numero massimo dei caratteri concessi è 2000? In tal caso i 2000 caratteri sono un'indicazione/suggerimento di massima o il mancato rispetto verrà considerato</p> <p>Trattasi di un refuso i 2000 caratteri sono un indicazione/suggerimento di massima ai fini della sintesi</p>
Quesito n. 4	<p>Come si debba inserire nel piano economico il contributo di un immobile messo a disposizione per l'alloggio delle destinatarie, da parte del proponente e/o componente ATS. Qualora, infatti, il soggetto proponente avesse degli immobili adeguati e solitamente dati in locazione, che nel progetto specifico intende invece, mettere a disposizione delle destinatarie gratuitamente, si chiede se sia possibile che tale azione possa essere considerata cofinanziamento e quindi rientrare nella Voce 2 "Compartecipazione Proponente" delle</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale
Servizio Inclusione lavorativa

	<p>entrate del costo economico della proposta progettuale (pag. 3) e conseguentemente essere esclusa dal conteggio delle "Spese per l'attuazione del piano personalizzato" Voce 1 costo economico pag. 9</p> <p>Si. Si specifica che risulta necessario ai fini della valutazione, oltre a indicare nel progetto e nell'allegato b) l'importo economico a compartecipazione, e compilare nel box spese/tipologia di spese la voce "Altre spese coerenti all'attuazione del progetto, correlate e finalizzate alla realizzazione delle attività progettuali " il costo un affitto presunto riportandolo a zero</p>
Quesito n. 5	<p>Dato l'impegno delle risorse umane necessarie per le attività propedeutiche della stesura/progettazione dei piani personalizzati e considerato quanto previsto all'art. 8 Spese Inammissibili lett. B (spese effettuate anteriormente alla data della stipula della convenzione tra l'Amministrazione regionale e il Soggetto beneficiario) si chiede in che modo tali costi possano essere recuperati o se debbano essere intesi in perdita.</p> <p>Non sono ammesse. Le spese devono essere riferite al periodo di sviluppo dell'attività</p>
Quesito n. 6	<p>Con riferimento all' Art. 8 dell'avviso "Spese ammissibili e inammissibili" si chiede se i costi indiretti (telefono, acqua, elettricità, pulizie, emolumenti CDA, Direttore generale) possano essere inseriti nel preventivo di spese secondo il principio della rendicontazione su base forfettaria (punto 3.6 del Vademecum POR 2014-2020) e quale sia la percentuale massima</p> <p>Sono riconosciuti i costi indiretti direttamente connessi alla realizzazione del progetto, come indicato dall'art. 8 "Spese ammissibili e inammissibili" "...Sono previste spese di gestione della proposta progettuale nel suo complesso per un massimo del 15% dell'importo".</p>

f.to Direttore del Servizio

D.ssa. Antonia Cuccu